

## VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA SOCI DEL 28 GIUGNO 2012

Il 28 giugno 2012, alle ore 09,30, presso l'Ufficio del Vice Sindaco della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città 7 - II piano, si è riunita, a seguito di regolare convocazione e in seconda convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione e Bilancio consuntivo 2011;
- 2) Bilancio di previsione 2012 e aggiornamento programma pluriennale di attività;
- 3) Informazioni sull'appalto lavori "Progetto ISMEL" (Città di Torino - Compagnia di San Paolo);
- 4) Richiesta di audizione alle Commissioni Cultura e Lavoro di Comune, Provincia e Regione;
- 5) Procedure per l'attuazione dello Statuto e per il riconoscimento giuridico ISMEL;
- 6) Gruppo di lavoro per progetto sostenibilità ISMEL;
- 7) Varie ed eventuali.

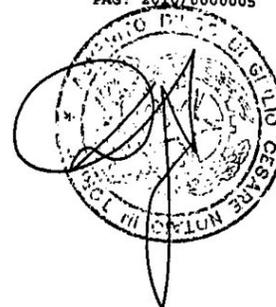
Presenti il Presidente Giovanni Avonto e i seguenti soci: Giorgio Alberti (Unione Industriale), Filippo Beraudo di Pralormo (Fiat Group Marketing & Corporate Communication - Centro Storico), Marco Brunazzi (Ist. Salvemini, su delega di Caterina Simand), Giovanni Cortese (UIL), Carlo Marletti (Fond. Nocentini), Pier Massimo Pozzi (CGIL, su delega di Alberto Tomasso), Giovanni Rossetti (Città di Torino, su delega di Piero Fassino), Daniela Ruvolo (Provincia di Torino, su delega di Antonio Saitta), Sergio Scamuzzi (Fond. Gramsci), Gianni Vizio (CISL).

Partecipa di diritto alla riunione il Direttore Stefano Musso. È assente per giustificato motivo il Revisore dei conti Marilena Fantinuoli.

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'o.d.g., Giorgio Bizzarri, Amedeo Croce, Macella Filippa, Donatella Sasso, Anna Silvestro, Claudio Toffolo, Maurizio Torchio, Giovanni Vaccarino.

Risultano assenti: Elvi Rossi (ATC) e Alessandro Barberis (CCIAA).

Assume la Presidenza Giovanni Avonto che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. Il Consiglio approva all'unanimità. Si passa quindi all'o.d.g. e viene distribuita la documentazione predisposta riguardante i punti 1) e 2) e già distribuita in sede di Cda del 28 maggio scorso.



Prima di passare ai punti dell'o.d.g. il Presidente informa circa una telefonata appena ricevuta da parte di Elvi Rossi, presidente dell'ATC, nella quale si scusa di non poter partecipare all'assemblea e si impegna a portare in consiglio dell'ATC la proposta di elevare la quota di partecipazione a una cifra superiore agli attuali 1.000 euro.

Al punto 1) il Presidente rammenta che il CdA ha il compito di istruire e definire i bilanci consuntivo e preventivo, che devono essere approvati successivamente dall'assemblea dei soci. Il Presidente fa riferimento al fascicolo di documentazione distribuito che raccoglie: bilancio di esercizio al 31.12.2011 con nota integrativa, relazione sulla gestione ISMEL 2011 (estratta dalla nota che sintetizza l'attività triennale 2009-2011) e il bilancio 2011 in 4 sezioni con relativi sottoconti, e la relazione del Revisore.

Il Presidente ripercorre rapidamente la situazione finanziaria dell'ISMEL dalla sua fondazione nel giugno 2008. A fine del 2008 sono stati costituiti i primi organi statutari, il 2009 è stato speso sostanzialmente nella ricerca di nuovi soci. Il primo bilancio articolato risale al 2010 quando sono arrivati i contributi per le prime iniziative e attività di ricerca. Il bilancio più consistente è stato quello del 2011, grazie anche alle varie iniziative e attività finanziate in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Negli anni 2010 e 2011, l'ISMEL ha sviluppato progetti di ricerca frutto di convenzioni per cui nei relativi rendiconti generali (rispettivamente di 179.624 e 224.812 Euro) sono emersi degli avanzi di gestione: 37.404 Euro nel 2010, suddivisi tra riserva vincolata per nuova sede (20.000 Euro) e avanzo a supporto delle attività nella gestione successiva (17.404 Euro), e 23.417 Euro nel 2011. Quest'anno la proposta del CdA elaborata insieme al Revisore, è di costituire preventivamente degli accantonamenti in modo che risultino come voci di spesa, e precisamente si propone di distribuire l'avanzo su queste tre voci: 12.000 Euro come riserva per trasferimento e sistemazione nuova sede (che si aggiungono ai 20.000 già precedentemente vincolati) e 11.000 Euro su accantonamenti diversi (meglio specificati nel quadro sullo Stato Patrimoniale passivo) per: conservazione archivi digitali e formazione relativa ai processi di digitalizzazione (5.000 Euro), promozione progetti e studi sulla storia d'impresa (3.000 Euro), relativo al possibile utilizzo dei risultati della ricerca sulle aziende longeve finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, e seminari in corso di organizzazione (3.000 Euro), fra cui quello previsto per novembre 2012 con U.I. di Torino sulla storia delle controversie di lavoro individuali.

Il Presidente nella lettura del rendiconto gestionale del bilancio di esercizio sottolinea che manca ancora la voce relativa al compenso del Revisore dei conti. La Provincia, infatti, aveva aperto un contenzioso di natura giuridica circa la liceità del medesimo. Ora la questione si è risolta positivamente, ma non vi è ancora stato il tempo di inserire la voce relativa, che sarà aggiunta come sopravvenienza passiva nel bilancio 2012.

Filippo Beraudo di Pralormo interviene per chiedere verso chi siano i debiti, se si tratti cioè di debiti bancari o verso fornitori, e dove sia depositato il fondo destinato al trasloco nella nuova sede, sul conto corrente o su fondi vincolati, che rendano maggiormente. Il Presidente risponde che i debiti sono solo verso fornitori e che sono dovuti in larga misura i ritardi in alcuni pagamenti e che



il fondo è depositato sul conto dell'ISMEL aperto presso la Banca Prossima. Giovanni Rossetti suggerisce di lasciare il fondo per il trasloco sul conto per avere eventualmente a disposizione denaro liquido.

Giovanni Rossetti interviene altresì per chiedere che nel prossimo anno vengano uniformate le modalità con cui verranno stesi i bilanci consuntivo e preventivo, in modo che siano immediatamente confrontabili le voci in entrata e in uscita. Chiede inoltre che in una nota allegata si indichi che i consiglieri non ricevono alcun compenso e che l'Ismel non ha dipendenti. Anna Silvestro ricorda che sono stati attivati alcuni contratti co.co.pro. in occasione della ricerca sulle aziende longeve con contributo della Camera di Commercio, ma Giovanni Cortese segnalache i co.co.pro. rientrano nella tipologia del lavoro autonomo.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2011 viene approvato all'unanimità con le note aggiuntive richieste da Rossetti.

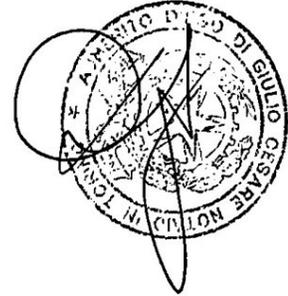
Al punto 2) il Presidente Avonto segnala che il bilancio preventivo 2012, rispetto alla versione presentata in sede di CdA ha subito una modifica alla voce relativa a "contributo annuale per iniziative in tema di recupero e conservazione di beni culturali" della Camera di commercio, che è passato dalla richiesta di 25.000 Euro alla cifra effettiva di 15.000 Euro. Tale contributo è stato destinato per il 2012 al riordino del fondo archivistico e bibliotecario di Renato Lattes. È anche prevista la terza fase della ricerca frutto della convenzione con la Camera di commercio e relativa alla ricerca sulle aziende longeve piemontesi (90.000 Euro). Il Presidente Avonto comunica che la Camera di commercio ha messo a disposizione dell'ISMEL una parte del suo magazzino sito in strada San Maurizio Canavese, per il deposito dei circa 4.000 volumi donati da Fiat Sepin appartenenti alla biblioteca dell'Isvor (soppresso) e circa 200 libri donati dalla biblioteca della Direzione relazioni industriali della Fiat.

Le uscite riguardano le spese correnti e le spese relative alle ricerche realizzate. Il Presidente Avonto segnala che in sede di CdA si è discusso demandando all'Assemblea Soci la decisione sulle quote associative, fissate attualmente in 100 euro per i privati e 10.000 per gli enti pubblici. Daniela Ruvolo interviene per informare che la Provincia sta procedendo a una razionalizzazione dei contributi in ambito culturale, auspicando che gli enti culturali si aggregino per affinità. Pertanto, al momento attuale, la Provincia non è in grado di garantire il suo contributo, che nel 2011 è già stato ridotto da 10.000 a 8.000 Euro.

Giovanni Vaccarino interviene per sottolineare che l'ISMEL rappresenta già un'associazione di associazioni come auspicato dalla Provincia stessa. Giovanni Rossetti segnala che i soci sono tenuti a pagare la quota deliberata in bilancio preventivo, pena l'uscita dall'associazione medesima.

L'assemblea approva la conferma delle quote nella misura già fissata per il 2011 e precedentemente ricordate.

Il Presidente Avonto segnala che in calce al bilancio preventivo 2012 c'è una nota che ricorda che l'11 febbraio 2010 è stato costituito il fondo patrimoniale Ismel di 20.000 Euro versati dal Comune di Torino per far fronte alla procedura di riconoscimento giuridico; detto questo, invita a votare l'approvazione del bilancio.



Il bilancio preventivo 2012 viene approvato all'unanimità.

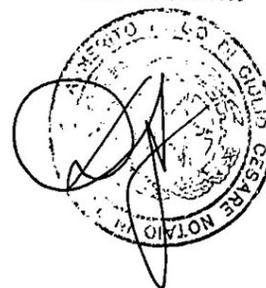
Prima di passare al punto 3) il Presidente Avonto ricorda che il Comune di Torino ha proposto all'ISMEL di cedere i banner della mostra "Lavorando sul futuro" per trasformarli in borse, recanti il logo dell'ISMEL. Avonto ricorda altresì che Pier Luigi Bassignana ha proposto che la mostra venga riallestita presso lo spazio espositivo del *Fiat Industrial Village* dell'Iveco; si era impegnato in sede di CdA a verificarne la disponibilità, ma non è ancora pervenuta una risposta in tal senso. Stefano Musso si è informato presso gli uffici del Comune che si occupano delle conservazione dei banner, i quali sono stati piegati e probabilmente sono inutilizzabili per una esposizione. Dagli uffici del Comune Musso è stato informato che i banner sono stati spostati in altro magazzino, ma non hanno saputo indicargli in quale. Il Presidente Avonto ribadisce che il Comune, che deve ancora saldare la seconda tranche del contributo per la realizzazione della mostra, sarebbe tenuto ad avanzare richiesta formale con una proposta di contributo per l'acquisto eventuale dei banner.

Al punto 3) il Presidente Avonto informa che i lavori di restauro del Palazzo San Daniele sono stati avviati dalla ditta milanese, che ha vinto la gara e che ha già operato a Torino. I lavori sono finanziati dal contributo di 7.000.000 Euro della Compagnia di San Paolo. Secondo il progetto sottoscritto dall'Arch. Stura del Comune la durata dei lavori è di 700 giorni lavorativi. Sulle impalcature del cantiere aperto il 23 maggio scorso è stato appeso un cartellone che illustra sia la storia del Palazzo sia la storia dell'ISMEL. Riprendendo la proposta avanzata da Claudio Toffolo di inaugurare l'inizio dei lavori, Giovanni Rossetti si impegna a verificare una data possibile con il sindaco e il vice sindaco.

Al punto 4) Avonto informa che è stata concessa audizione dalle commissioni cultura e lavoro di Provincia e Comune, per l'illustrazione del progetto Ismel e per la richiesta di approvazione delle modifiche statutarie nei rispettivi Consigli, mentre si è ancora in attesa della risposta da parte delle commissioni della Regione.

Al punto 5) Avonto segnala che sia la Provincia sia il Comune hanno in corso l'approvazione delle modifiche apportate allo statuto dell'ISMEL, secondo le indicazioni richieste dell'Ufficio Regionale per il Registro delle Persone Giuridiche Private. Dopo la ratifica formale, occorrerà procedere al deposito notarile del nuovo statuto e alle procedure per il riconoscimento della personalità giuridica. Successivamente la Regione dovrebbe procedere all'adesione all'ISMEL. Occorrerà inoltre convocare nuovamente l'assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche di Presidente e Vice presidente, del CdA, che secondo le normative vigenti sarà ridotto a cinque componenti, e del comitato di indirizzo.

Al punto 6) Avonto informa che, secondo le richieste della Compagnia di San Paolo (che ha conferito a tal fine un contributo di 30.000 Euro) è stato costituito un gruppo di lavoro interno



all'ISMEL (formato dai presidenti e dai direttori dei tre istituti e dal direttore dell'ISMEL) affiancato dalla Fondazione Fitzcarraldo (cui vanno 24.000 Euro), incaricata come *expertise* di collaborare al progetto di sostenibilità dell'ISMEL.

Al punto 7) Giovanni Rossetti informa che sono in via di dismissione gli archivi della casa editrice SEI (depositati nel sotterraneo della vecchia sede di Corso Regina ora acquisita dalla Regione Piemonte) e dello CSEA (depositati presso la sede del Centro di formazione di Orbassano) e si impegna a fornire i contatti per un'eventuale ispezione del loro contenuto.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente ringrazia i partecipanti, dichiara sciolta la riunione e chiude il presente verbale alle ore 11,30.

Il Presidente: Giovanni AVONTO

Il Segretario verbalizzante: Donatella SASSO

*Giovanni Avonto*

*Donatella Sasso*